

## Rassegna Stampa Mostra

**AUGURI** 



Aggiornata al 23-11-2016

## Roma, in scena la Mostra "Auguri" nel complesso di Santa Sabina

Roma, 21 nov. (askanews) - L'Ordine Domenicano conclude le celebrazioni del suo ottavo centenario con una mostra d'arte contemporanea ospitata nel complesso della Basilica di Santa Sabina, sede della Curia Generalizia dell'Ordine. Dal 23 novembre 2016 (con inaugurazione ufficiale il 22) al 24 gennaio 2017, sarà così possibile ammirare le opere più significative dell'artista di fama internazionale Kris Martin, noto per la poliedricità della sua arte e del suo pensiero che utilizza più mezzi di espressione.

Kris Martin, belga di origine, ha selezionato personalmente le opere in mostra, opere che coinvolgono i visitatori interpellandone l'intima sfera intellettuale ed emotiva. Oltre all'esposizione di Kris Martin, sarà possibile ammirare altre opere di artisti contemporanei, tutti membri della famiglia domenicana. Cinque fotografie monumentali di un giovane domenicano, Fratello Adam Rokosz, accoglieranno il visitatore all'esterno della basilica. All'interno, le più importanti personalità dell'Ordine Domenicano saranno rilette secondo canoni contemporanei attraverso diciassette stendardi appesi nelle navate laterali.

Per l'occasione, il vicino Giardino degli Aranci accoglierà un'opera spettacolare di Kris Martin: "Altar". Come è noto, lo storico luogo è stato recentemente rinnovato e "adottato" dalla Fondazione Sorgente Group, presieduta da Valter e Paola Mainetti, che sostiene l'iniziativa dei padri domenicani. E' sotto il segno del dialogo con gli artisti che i Domenicani hanno scelto di concludere le celebrazioni del loro ottavo centenario. Un'iniziativa audace che si colloca nella tradizione dell'Ordine dei Predicatori segnata da un forte legame con la creazione artistica, basti pensare all'opera magistrale di Fra Angelico, o più recentemente al convento dell'Arbresle che l'architetto Le Corbusier costruì per i Domenicani in Francia, oppure alla cappella di Vence, sempre in Francia, pensata da Henri Matisse per le religiose domenicane.

Il Maestro dell'Ordine dei Predicatori, fr. Bruno Cadoré, 86° successore di San Domenico di Guzmán, evidenzia l'esigenza della ricerca, attraverso il dialogo, di nuove vie verso la verità. I Domenicani, spiega, hanno un legame quasi vitale con l'arte, probabilmente perché hanno un legame vitale con la ricerca della verità. Il titolo della mostra, "Auguri", evoca non solo gli auguri che si scambiano ma anche i presagi che, secondo una leggenda, Remo avrebbe visto sull'Aventino, la collina romana dove si trova appunto la basilica paleocristiana Santa Sabina, basilica affidata dal Papa a San Domenico nel 1220. "Auguri", dunque, perché una festa di compleanno ha senso solo se unisce storia, presente e futuro.

## BASILICA DI SANTA SABINA E GIARDINO DEGLI ARANCI Celebrazioni Domenicane

# Auguri, l'arte è moderna e dello spirito

(C) Il Messaggero S.p.A. | D: 00000000 | IP: 93.63.248.154

Una grande mostra, *Auguri* - vero e proprio dialogo con l'arte - chiude le celebrazioni dell'ottavo centenario dell'Ordine Domenicano (che al suo interno può vantare anche il genio di fra Beato Angelico). Sarà così possibile ammirare le opere più significative dell'artista di origine belga Kris Martin, scelte da lui stesso. Alla famiglia domenicana appartengono anche le cinque fotografie monumentali di Fratello Adam Rokosz, anch'esse in

mostra nel complesso della Basilica, sede della Curia Generalizia dell'Ordine. Il vicino Giardino degli Aranci, poi, accoglierà *Altar* (foto), un'opera spettacolare di Martin. Lo storico luogo è stato recentemente rinnovato e adottato dalla **Fondazione Sorgente Group**, presieduta da Valter e Paola **Mainetti**, che sostiene l'iniziativa dei padri domenicani. Inaugura oggi, fino al 24/01, ore 10-13 e 15-18, ingresso libero, info [www.op.org/auguri](http://www.op.org/auguri).



Peso: 13%

RELIGIOSI

# Domenicani: Roma, la mostra "Auguri" conclude le celebrazioni dell'ottavo centenario

10 novembre 2016 @ 16:26



Sarà la mostra d'arte contemporanea "Auguri", ospitata nel complesso della Basilica di Santa Sabina a Roma, a chiudere le celebrazioni dell'ottavo centenario dell'Ordine domenicano. "Dal 23 novembre al 24 gennaio 2017 – si legge in una nota – sarà possibile ammirare le opere più significative dell'artista di fama internazionale Kris Martin, noto per la poliedricità della sua arte e del suo pensiero che utilizza più mezzi di espressione". Oltre a quelle del belga Martin, saranno esposte altre opere di artisti contemporanei, tutti membri della famiglia domenicana. Inoltre, cinque fotografie monumentali di un giovane domenicano, fratello Adam Rokosz, accoglieranno il visitatore all'esterno della basilica mentre all'interno, "le più importanti personalità dell'Ordine Domenicano saranno rilette secondo canoni contemporanei attraverso diciassette stendardi appesi nelle navate laterali". Un'altra opera di Martin, "Altar", sarà invece esposta nel vicino Giardino degli Aranci, luogo recentemente rinnovato e "adottato" dalla Fondazione Sorgente Group, che sostiene l'iniziativa dei padri domenicani. Quella voluta dai domenicani è "un'iniziativa audace – prosegue la nota – che si colloca nella tradizione dell'Ordine dei Predicatori segnata da un forte legame con la creazione artistica, basti pensare all'opera magistrale di Fra Angelico, o più recentemente al convento dell'Arbresle che l'architetto Le Corbusier costruì per i domenicani in Francia, oppure alla cappella di Vence, sempre in Francia, pensata da Henri Matisse per le religiose domenicane". La mostra "Auguri" verrà inaugurata alle 18.30 di martedì 22 novembre.

<http://agensir.it/quotidiano/2016/11/10/domenicani-roma-la-mostra-auguri-conclude-le-celebrazioni-dellottavo-centenario/>

## Domenicani: una mostra per celebrare 800 anni

di *Redazione online* - Nov 11, 2016



*Nel complesso della basilica di Santa Sabina esposte le opere più significative dell'artista di fama internazionale Kris Martin e di Adam Rokosz*

**Sarà la mostra d'arte contemporanea "Auguri"**, ospitata nel complesso della basilica di Santa Sabina, a chiudere le celebrazioni dell'ottavo centenario dell'Ordine domenicano. «Dal 23 novembre al 24 gennaio 2017 – si legge in un comunicato – sarà possibile ammirare le opere più significative dell'artista di fama internazionale Kris Martin, noto per la poliedricità della sua arte e del suo pensiero che utilizza più mezzi di espressione».

**Oltre a quelle del belga Martin**, saranno esposte altre opere di artisti contemporanei, tutti membri della famiglia domenicana. Inoltre, cinque fotografie monumentali di un giovane domenicano, fratello Adam Rokosz, accoglieranno il visitatore all'esterno della basilica mentre all'interno, «le più importanti personalità dell'Ordine Domenicano saranno rilette secondo canoni contemporanei attraverso diciassette stendardi appesi nelle navate laterali».

**Un'altra opera di Martin, "Altar"**, sarà invece esposta nel vicino Giardino degli Aranci, luogo recentemente rinnovato e "adottato" dalla Fondazione Sorgente Group, che sostiene l'iniziativa dei padri domenicani. Quella voluta dai domenicani è «un'iniziativa audace – prosegue la nota – che si colloca nella tradizione dell'Ordine dei Predicatori segnata da un forte legame con la creazione artistica, basti pensare all'opera magistrale di Fra Angelico, o più recentemente al convento dell'Arbresle che l'architetto Le Corbusier costruì per i domenicani in Francia, oppure alla cappella di Vence, sempre in Francia, pensata da Henri Matisse per le religiose domenicane». La mostra "Auguri" verrà inaugurata alle 18.30 di martedì 22 novembre.

ARTE & RELIGIONE

## Santa Sabina, «Auguri» (e mostra) per gli 800 anni dei Domenicani

Le iniziative per l'anniversario della fondazione dell'Ordine creato da San Domenico di Guzman cui il Papa affidò nel 1120 la Basilica all'Aventino e cui apparteneva anche il celebre pittore Beato Angelico

di Redazione Roma



L'Ordine Domenicano conclude le celebrazioni del suo ottavo centenario con una mostra d'arte contemporanea ospitata nel complesso della Basilica di Santa Sabina, sede della Curia Generalizia dell'Ordine. Dal 23 novembre 2016, con inaugurazione ufficiale il 22, al 24 gennaio 2017, sarà così possibile ammirare le opere più significative dell'artista di fama internazionale Kris Martin, noto per la poliedricità della sua arte e del suo pensiero che utilizza più mezzi di espressione. Kris Martin, belga di origine, ha selezionato personalmente le opere in mostra, opere che coinvolgono i visitatori interpellandone l'intima sfera intellettuale ed emotiva.

## **Opere contemporanee al Giardino degli Aranci**

Oltre all'esposizione di Kris Martin, sarà possibile ammirare altre opere di artisti contemporanei, tutti membri della famiglia domenicana. Cinque fotografie monumentali di un giovane domenicano, Fratello Adam Rokosz, accoglieranno il visitatore all'esterno della basilica. All'interno, le più importanti personalità dell'Ordine Domenicano saranno rilette secondo canoni contemporanei attraverso diciassette stendardi appesi nelle navate laterali. Per l'occasione, il vicino Giardino degli Aranci accoglierà un'opera spettacolare di Kris Martin: «Altar». Come è noto, lo storico luogo è stato recentemente rinnovato e «adottato» dalla Fondazione Sorgente Group, presieduta da Valter e Paola Mainetti, che sostiene l'iniziativa dei padri domenicani. E' sotto il segno del dialogo con gli artisti che i Domenicani hanno scelto di concludere le celebrazioni del loro ottavo centenario. Un'iniziativa audace che si colloca nella tradizione dell'Ordine dei Predicatori segnata da un forte legame con la creazione artistica, basti pensare all'opera magistrale di Fra Angelico, o più recentemente al convento dell'Arbresle che l'architetto Le Corbusier costruì per i Domenicani in Francia, oppure alla cappella di Vence, sempre in Francia, pensata da Henri Matisse per le religiose domenicane.

## **La leggenda di Remo**

Il Maestro dell'Ordine dei Predicatori, fr. Bruno Cadoré, 86° successore di San Domenico di Guzmán, evidenzia l'esigenza della ricerca, attraverso il dialogo, di nuove vie verso la verità. I Domenicani, spiega, hanno un legame quasi vitale con l'arte, probabilmente perché hanno un legame vitale con la ricerca della verità. Il titolo della mostra, «Auguri», evoca non solo gli auguri che si scambiano ma anche i presagi che, secondo una leggenda, Remo avrebbe visto sull'Aventino, la collina romana dove si trova appunto la basilica paleocristiana Santa Sabina, basilica affidata dal Papa a San Domenico nel 1220. "Auguri", dunque, perché una festa di compleanno ha senso solo se unisce storia, presente e futuro.

19 novembre 2016 | 14:30  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

[http://roma.corriere.it/notizie/cronaca/16\\_novembre\\_18/santa-sabina-auguri-mostra-gli-800-anni-domenicani-c8f3d802-ad7d-11e6-97cf-b67e1016ae14.shtml](http://roma.corriere.it/notizie/cronaca/16_novembre_18/santa-sabina-auguri-mostra-gli-800-anni-domenicani-c8f3d802-ad7d-11e6-97cf-b67e1016ae14.shtml)

## Una mostra racconta 800 anni di storia domenicana

*Per l'ottavo centenario della fondazione dell'ordine a Roma al via una mostra con opere di Kris Martin e artisti domenicani*



GELSOMINO DEL GUERCIO/ALETEIA • 17 NOVEMBRE 2016



**L'Ordine Domenicano** conclude le celebrazioni del suo ottavo centenario con una **mostra d'arte contemporanea** ospitata nel complesso della Basilica di Santa Sabina (ingresso gratuito), sede della Curia Generalizia dell'Ordine. Dal 23 novembre 2016, con inaugurazione ufficiale il 22, al 24 gennaio 2017, sarà così possibile ammirare le opere più significative dell'artista di fama internazionale **Kris Martin**, noto per la poliedricità della sua arte e del suo pensiero che utilizza più mezzi di espressione.

### **I CAPOLAVORI DI MARTIN**

Martin, belga di origine, ha selezionato personalmente le opere in mostra, opere che coinvolgono i visitatori interpellandone l'intima sfera intellettuale ed emotiva.

segue: <http://it.aleteia.org>

Per l'occasione, il vicino Giardino degli Aranci accoglierà un'opera spettacolare di Martin: "Altar". Come è noto, lo storico luogo è stato recentemente rinnovato e "adottato" dalla **Fondazione Sorgente Group**, presieduta da **Valter e Paola Mainetti**, che sostiene l'iniziativa dei padri domenicani.

## LE OPERE DEI DOMENICANI

Oltre all'esposizione dell'artista belga, sarà possibile ammirare altre opere di artisti contemporanei, tutti membri della famiglia domenicana. Cinque fotografie monumentali di un giovane domenicano, **Fratello Adam Rokosz**, accoglieranno il visitatore all'esterno della basilica. All'interno, le più importanti personalità dell'Ordine Domenicano saranno rilette secondo canoni contemporanei attraverso diciassette standardi appesi nelle navate laterali.

## DA LE CORBUSIER A MATISSE

E' sotto il segno del dialogo con gli artisti che i Domenicani hanno scelto di concludere le celebrazioni del loro ottavo centenario. Un'iniziativa audace che si colloca nella tradizione dell'Ordine dei Predicatori segnata da un forte legame con la creazione artistica, basti pensare all'opera magistrale di **Fra Angelico**, o più recentemente al convento dell'Arbresle che l'architetto **Le Corbusier** costruì per i Domenicani in Francia, oppure alla cappella di Vence, sempre in Francia, pensata da **Henri Matisse** per le religiose domenicane.



segue: <http://it.aleteia.org>

## **NUOVE VIE VERSO LA VERITA'**

Il Maestro dell'Ordine dei Predicatori, fratello **Bruno Cadoré**, 86° successore di **San Domenico di Guzmán**, evidenzia l'esigenza della ricerca, attraverso il dialogo, di nuove vie verso la verità. I Domenicani, spiega, hanno un legame quasi vitale con l'arte, probabilmente perché hanno un legame vitale con la ricerca della verità. Il titolo della mostra, "Auguri", evoca non solo gli auguri che si scambiano ma anche i presagi che, secondo una leggenda, Remo avrebbe visto sull'Aventino, la collina romana dove si trova appunto la basilica paleocristiana Santa Sabina, basilica affidata dal Papa a San Domenico nel 1220. **"Auguri", dunque, perché una festa di compleanno ha senso solo se unisce storia, presente e futuro.**

## **IL CONCERTO DI LIVIA MAZZANTI**

Sempre nell'ambito delle ricorrenze per gli ottocento anni della fondazione dell'ordine Domenicano, sabato 26 novembre nella Basilica di Santa Sabina. alle ore 20.00, è in programma un concerto d'organo a cura di Livia Mazzanti (ingresso gratuito)

<http://it.aleteia.org/2016/11/17/mostra-racconta-800-anni-di-storia-domenicana/>

### Domenicani, una mostra d'arte per l'ottavo centenario dell'Ordine

Ospitata nel complesso della Basilica di Santa Sabina, sarà inaugurata il 22 novembre e rimarrà aperta fino al 24 gennaio 2017



Domenicani, una mostra d'arte per l'ottavo centenario dell'Ordine

**REDAZIONE**  
TORINO

Publicato il 21/11/2016  
Ultima modifica il 21/11/2016 alle ore 12:24

L'Ordine Domenicano conclude le celebrazioni del suo ottavo centenario con una mostra d'arte contemporanea ospitata nel complesso della Basilica di Santa Sabina, sede della Curia Generalizia dell'Ordine. Dal 23 novembre 2016 - con inaugurazione ufficiale il 22 - al 24 gennaio 2017, sarà così possibile ammirare le opere più significative dell'artista belga di fama internazionale Kris Martin, noto per la poliedricità della sua arte e del suo pensiero che utilizza più mezzi di espressione.

Oltre all'esposizione di Kris Martin, sarà possibile ammirare altre opere di artisti contemporanei, tutti membri della famiglia domenicana. Cinque fotografie monumentali di un giovane domenicano, Fratello Adam Rokosz, accoglieranno il visitatore all'esterno della basilica. All'interno, le più importanti personalità dell'Ordine Domenicano saranno rilette secondo canoni contemporanei attraverso diciassette stendardi appesi nelle navate laterali. Per l'occasione, il vicino Giardino degli Aranci accoglierà un'opera di Kris Martin: "Altar". Lo storico luogo è stato recentemente rinnovato e "adottato" dalla Fondazione Sorgente Group, presieduta da Valter e Paola Mainetti, che sostiene l'iniziativa dei padri domenicani.

segue: [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

Il titolo della mostra, "Auguri", evoca non solo gli auguri che si scambiano ma anche i presagi che, secondo una leggenda, Remo avrebbe visto sull'Aventino, la collina romana dove si trova appunto la basilica paleocristiana Santa Sabina, basilica affidata dal Papa a San Domenico nel 1220. "Auguri", dunque, perché una festa di compleanno ha senso solo se unisce storia, presente e futuro.

<http://www.lastampa.it/2016/11/21/vaticaninsider/ita/news/domenicani-una-mostra-darte-per-lottavo-centenario-dellordine-CAztqjK8WbPx2rtVRfeRrM/pagina.html>

## I Domenicani incontrano l'arte contemporanea

Fino al 24 gennaio 2017, le opere di Kris Martin esposte nella basilica di Santa Sabina, in occasione dell'ottavo centenario della fondazione dell'Ordine dei Predicatori

23 NOVEMBRE 2016 • LUCA MARCOLIVIO • ARTE SACRA E BELLE ARTI



Opera "Mandi VIII" Di Kris Martin

Sono all'insegna dell'arte e della *via pulchritudinis* le celebrazioni per l'ottavo centenario della fondazione dell'Ordine Domenicano. È proprio presso la sede generalizia della congregazione che oggi viene inaugurata la mostra *Auguri*, nella quale modernità e tradizione si incontrano in modo originale e provocatorio.

Nel complesso monumentale di Santa Sabina all'Aventino, comprendente l'omonima basilica paleocristiana (affidata dal Papa a San Domenico nel 1220), la casa generalizia e il celebre Giardino degli Aranci, fino al 24 gennaio prossimo, sarà possibile visitare l'esposizione delle opere del 44enne belga Kris Martin e di altri artisti contemporanei, tutti membri della famiglia domenicana.

La collocazione della mostra in uno dei quartieri più antichi della capitale, luogo significativo della Roma antica e cristiana, imprime al percorso un forte senso di continuità storica, con richiami alla tradizione francese: basti pensare al convento domenicano di Arbrès, realizzato da Le Corbusier, o alla cappella domenicana di Vence, ideata da Henri Matisse.

Di Kris Martin, spiccano in particolare due opere: un gruppo *Laoconte*, intitolato *Mandi VIII*, collocato all'ingresso della basilica, e *l'Altare*, visitabile nel Giardino degli Aranci, uno dei più spettacolari punti panoramici di Roma.

segue: <https://it.zenit.org>



Le opere scultoree, pittoriche e fotografiche di Martin propongono una riflessione umanistico-esistenziale sulla nozione del tempo che scorre in fretta e sulla caducità della vita, spesso associati, in modo sorprendente, all'ironia e ai toni giocosi. Usando oggetti legati alla quotidianità, l'artista belga prova sovvertire convenzioni e gerarchie, aprendo uno spazio di pura creatività, per la riscoperta di una dimensione genuinamente spirituale.

Nella mostra *Auguri* figurano poi gli scatti del fotografo domenicano Adam Rokosz, tutti incentrati sul tema dell'incarnazione: in linea, quindi, sia con lo spirito dell'imminente tempo liturgico del Natale, sia con il carisma domenicano, che cerca sempre di incarnare il Vangelo all'interno di un'epoca.

Come osservano padre Ulrich Engel OP e padre Alain Arnould OP, le opere di Martin e di Rokosz sono accomunate da una dimensione di "dialogo": i tormenti e i dubbi dell'uomo contemporaneo sfociano nella ricerca di "parole e immagini per trasmettere la misericordia e una via di speranza evangelica".

"Lo sguardo e il linguaggio contemporanei di questi due artisti ci fanno volgere con decisione verso il futuro – affermano i due domenicani -. I bambini e i giovani di Adam Rokosz anticipano il futuro e indicano una fiducia nell'avvenire. Gli interrogativi di Kris Martin sono quesiti per affrontare il tempo che verrà. Entrambi sono *auguri* per ciò che costruiamo e lasceremo alle generazioni future".

L'espressione "*auguri*", scelta come titolo per la mostra, ha infatti una radice latina, che richiama agli *augures* pagani, apparsi anche a Romolo e Remo, suggellando così il nome della città.

Altro passaggio rilevante della mostra, sono i quindici stendardi appesi alle navate laterali di Santa Sabina, che evocano altrettante personalità della tradizione domenicana (frati, suore, laici) di ogni tempo e paese. I ritratti sono stati realizzati da quindici artisti diversi, anch'essi appartenenti all'Ordine domenicano, con l'intento di attualizzare il carisma e il suo transito nella storia.

Come spiegato dal Maestro dei Domenicani, padre Bruno Cadoré OP, "l'arte contemporanea si iscrive nella traccia della nostra predicazione del Vangelo e la bellezza ci conduce verso la verità". Anche Cadoré ha sottolineato la dimensione di "*dialogo*" che si intreccia tra la Chiesa e il mondo, in particolare con il mondo dell'arte.

Le chiese, dunque, ha aggiunto il Maestro dei Domenicani, diventano mura che "parlano" e le loro parole sono destinate a non fermarsi tra i confini delle chiese stesse ma a propagarsi fuori, tra la gente.

La mostra *Auguri* è patrocinata dall'Ambasciata del Belgio presso la Santa Sede e sostenuta dalla Fondazione Sorgente Group, istituzione per l'Arte e la Cultura.

segue: <https://it.zenit.org>

Nel contesto dell'esposizione, sabato 26 novembre, alle ore 20, avrà luogo il concerto dell'organista Livia Mazzanti, le cui note entreranno in un peculiare dialogo con le opere di Kris Martin.

La mostra è visitabile dal 23 novembre 2016 al 24 gennaio 2017, dal mercoledì al sabato (dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17) e la domenica (dalle 15 alle 17). In altri orari e giorni, è visitabile su prenotazione, scrivendo a: [augurisantasabina@gmail.com](mailto:augurisantasabina@gmail.com). La mostra sarà chiusa nei giorni dal 26 al 30 dicembre.

<https://it.zenit.org/articles/i-domenicani-incontrano-larte-contemporanea/>

## Il maestro dei domenicani: “Arte contemporanea per dialogare col mondo”

Fra Bruno Cadorè sulla mostra delle opere del belga Kris Martin a Santa

Sabina per gli 800 anni dell'Ordine dei Predicatori

di **Andrea Acali** - Nov 26, 2016



L'Ordine Domenicano conclude le celebrazioni del suo **ottavo centenario** con una mostra d'arte contemporanea ospitata nel complesso della basilica di Santa Sabina, sede della Curia Generalizia dell'Ordine. Fino al 24 gennaio 2017 sarà possibile ammirare le opere più significative dell'artista belga di fama internazionale **Kris Martin**, noto per la poliedricità della sua arte e del suo pensiero che utilizza più mezzi di espressione al fine di far riflettere sulla caducità dell'essere umano, non senza un certo "sense of humor". L'allestimento all'interno della basilica trova il suo completamento in cinque grandi foto sul tema dell'Incarnazione installate sulle pareti esterne, opera di **Adam Rokosz**, giovane fotografo domenicano.

**Perché celebrare con una mostra d'arte contemporanea gli 800 anni dei Frati Predicatori? Lo abbiamo chiesto al maestro dell'Ordine, fra Bruno Cadorè:**

"Per noi è un anniversario importante, dopo otto secoli è una celebrazione per guardare alle nostre radici e trovare in queste radici la forza per il futuro. La predicazione è sempre un dialogo col mondo, dunque serve anche ascolto. Abbiamo organizzato una mostra contemporanea perché è una forma di dialogo con il nostro tempo. A Roma ci sono tante chiese, la gente entra, guarda e cerca di capire. Le fotografie esposte sono invece i muri della chiesa che comunicano con le persone e comunicano qualcosa di importantissimo, l'Incarnazione. In un certo senso è il Signore che esce dai muri anche se le persone non entrano in chiesa, e parla a tutti, credenti e non credenti".

segue: [www.interris.it](http://www.interris.it)

**Tra le opere di Kris Martin ce n'è una, "Altar", allestita nel Giardino degli Aranci, accanto alla basilica. Lo storico luogo è stato recentemente rinnovato e "adottato" dalla Fondazione Sorgente Group, presieduta da Valter e Paola Mainetti, che sostiene l'iniziativa dei padri domenicani. E' la cornice di un polittico che diventa la sagoma di un altare. E in questo caso incornicia la veduta della basilica di S. Pietro.**

"Tutta la mostra si basa sul concetto di dialogo – ribadisce fra Bruno – con la gente come con la città. Questo allestimento nel Giardino degli Aranci ne è un esempio. A Roma c'è la Chiesa cattolica, c'è la gente, c'è la natura. Questa parte può essere intesa come andare verso il Vaticano e riceverlo nell'orizzonte. E' una cosa molto diversa dalla celebre veduta dal buco della serratura (quella del cancello del limitrofo Ordine di Malta, ndr): lì si vede un pochino, in lontananza; qui si avvicina il mondo e ciascuno lo riceve come può, tutte le finestre sono aperte. E' così il dialogo tra la realtà della Chiesa e la realtà del mondo. Lo spiega bene un'altra opera di Martin, "Water". I nostri frati sono in tutto il mondo e in molti posti quello dell'acqua è un problema enorme mentre Roma è la città delle fontane, l'acqua è centrale nella vita della città e della gente".

#### **Dopo ottocento anni qual è il messaggio dei domenicani in questo dialogo col mondo?**

"Ma noi non abbiamo un messaggio nostro: è il Vangelo! Non è importante comunicare l'Ordine. La sfida di oggi è parlare del Vangelo. Forse è un po' più difficile rispetto al passato connettere il Vangelo con la cultura. Ed ecco che la sfida è ancora il dialogo: noi vogliamo cercare di facilitare questa connessione".

Alla fine del 2014 l'Ordine contava 38 vescovi, 4347 sacerdoti, 135 diaconi. I membri professi non sacerdoti erano 746 seminaristi studenti e 309 laici cooperatori. I novizi 194, le case 552. Semplice e significativo il titolo della mostra, "Auguri". E anche qui torna il tema del dialogo con la città. Perché oltre a voler festeggiare la ricorrenza dell'Ordine, rimanda alla leggenda della fondazione di Roma, agli àuguri consultati da Romolo e Remo. E proprio sull'Aventino, il colle che era stato scelto da Remo, sorge la basilica paleocristiana di **Santa Sabina**, che il Papa affidò a San Domenico nel 1220. All'interno, oltre alle opere di Martin (che si snodano poi per l'intero complesso) ci sono 17 stendardi appesi nelle navate laterali. Rappresentano una rilettura in chiave moderna di altrettante personalità dell'Ordine raffigurate da artisti domenicani contemporanei. E' fra **Alain Arnould**, che ha avuto l'idea della mostra, a ribadire il profondo legame tra l'arte e i frati: "Non mi riferisco solo al Beato Angelico ma a personaggi come **Le Corbusier** che realizzò il convento dell'Arbresle in Francia o a **Matisse** che sempre in Francia ideò la cappella di Vence. Ma il significato più profondo è quello del dialogo tra il mondo e la comunità domenicana, rappresentato anche simbolicamente dall'esterno che viene all'interno e dall'interno che si apre all'esterno. Un dialogo attraverso l'espressività artistica di oggi perché noi viviamo nel presente. Gli artisti comunicano emozioni e attraverso di loro noi domenicani possiamo capire meglio il nostro tempo".

<http://www.interris.it/2016/11/26/107465/cronache/religioni/il-maestro-dei-domenicani-arte-contemporanea-per-dialogare-col-mondo.html>